

AZIENDA U. S. L. DI PESCARA

U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale Via Renato Paolini n° 68 - 65124 PESCARA C.F./P.IVA 01397530682 Sezione di Popoli tel. 085. 9898327 - Fax 085. 9898377

CAPITOLATO TECNICO

L'impianto di distribuzione dei gas medicali che si andrà a realizzare, dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia e dovrà garantire standard di sicurezza e di prestazioni molto elevati.

Tale impianto, dovrà somministrare i seguenti gas: (idrogeno, aria e azoto), mediante tubazioni in rame che collegherà il quadro di decompressione collocato all'interno di un box prefabbricato posizionato nell'area in prossimità del serbatoio N2 della ditta Rivoira Pharma ed indicata sulla planimetria allegata, alle 4 bocchette di erogazione da posizionare presso l'U.O. di Farmacotossicologia del P.O. di Pescara.

I gas - (H2, ARIA, N2), contenuti in apposite bombole, dovranno essere sempre disponibili alle bocchette dove verranno allacciate le apparecchiature presenti nella citata U.O., per 24 ore al giorno e per 365 giorni l'anno. E' richiesta oltre alla continuità di erogazione dei gas ai flussi richiesti, anche la qualità dei gas trasportati, dalla centrale fino al punto di utilizzo.

Il box prefabbricato dovrà essere del tipo rinforzato e protetto anteriormente e posteriormente da setti paraschegge e suddiviso in tre vani in cui verranno realizzate le centrali gas (N2, ARIA, N2).

Le centrali dovranno essere costituite da un quadro a scambio automatico, e ripristino manuale, alle cui entrate saranno collegate due bombole per ogni gas mediante un totale di sei rampe e rastrelliere a un posto bombola.

La rete di distribuzione, sarà installata sopra il muretto a ridotto, partendo del box da realizzare fino a raggiungere l'interno dell'ambiente che deve essere servito con i gas in questione.

Il tratto interno all'U.O. dovrà essere collocato all'interno di una canalizzazione fino alle bocchette anch'esse esterne - (vedi planimetria).

All'interno dell'U.O. di Farmacotossicologia saranno realizzati quattro punti di utilizzo - (2 per N2, 1 per H2 ed 1 per ARIA), con prese di erogazione del tipo esterno, dotate di valvola di portata, per il controllo indipendente di ogni linea.

L'ambiente servito dalla rete gas descritta, dovrà essere monitorata per sottossigenazione ed esplosività con sensori collegati ad allarme operativo in grado di intercettare le linee di N2 e H2 dall'esterno, tramite valvole a sezionamento pneumatico.

La ditta che si aggiudicherà i lavori deve:

- Garantire l'esecuzione delle opere di progettazione, installazione e coordinamento tecnico;
- Redigere il POS;
- Garantire la consegna dei materiali franco nostro cantiere;
- Garantire la direzione tecnica dei lavori di propria pertinenza e collaborare col RUP affinchè, a lavori ultimati, l'opera risulti essere realizzata a perfetta regola d'arte;
- Ottemperare a quanto richiesto dalle leggi vigenti sulla sicurezza;
- Effettuare il collaudo dell'impianto così come richiesto dalle specifiche norme di riferimento;
- Rilasciare a fine lavori la <u>DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'</u>, comprensiva della documentazione di progettazione, di realizzazione e di collaudo su supporto cartaceo, i manuali operativi e di servizio e le certificazioni;
- Applicare, ai sensi della Direttiva 93/42/CEE smi, la SERVEGLIANZA POST VENDITA sul Dispositivo Medico fabbricato per tutto il periodo di garanzia che la ditta deve indicare sull'offerta;
- Indicazione delle opere che si intende subappaltare;
- Redazione del cronoprogramma.

La ditta dovrà provvedere anche alla realizzazione della base in cemento dove verrà collocato il box prefabbricato.

Le opere elettriche di allaccio saranno a carico della ASL.

FORNITURA E POSA IN OPERA IMPIANTO

1. Fornitura e posa in opera di tubazione in rame uso medicale di idoneo diametro e conforme alle attuali normative, compreso lo

2.	staffaggio, i pezzi speciali, la raccorderia e la canalizzazione in plastica bianca per in tratto interno al reparto;
3.	Fornitura e posa in opera di unità terminali ad innesto rapido tipo UNI del tipo da esterno per gas medicali da installarsi nei punti terminali dell'impianto di distribuzione dei gas medicali e usate per prelevare, mediale appositi innesti rapidi, i vari gas occorrenti alle apparecchiature elettromedicali presenti nell'U.O.;
4.	Fornitura e posa in opera di allarmi operativi e clinici di emergenza, del tipo acustico luminoso. Il sistema deve essere comprensivo di tutti gli accessori di corredo, delle necessarie operazioni di collegamento elettrico, cavi di segnale ecc., utili a rendere l'impianto perfettamente funzionale ed utilizzabile;
5.	Fornitura e posa in opera di quadro di decompressione gas medicali compressi in bombole, con scambio automatico e ripristino manuale costituito da 2 riduttori di pressione, 1 dispositivo per lo scambio automatico su rampe, 3 manometri per la lettura delle pressioni delle rampe;
6.	Rampa di distribuzione gas medicali ad alta pressione, complete di valvole intercettazione, valvole antitravaso, valvola di spurgo, serpentine per il collegamento rampa-bombole, complete di raccordi di allacciamento, ricci e rastrelliere per il posizionamento delle bombole;
7.	Serpentina in acciaio inox, per alte pressioni, con due raccordi gas specifici alle estremità, comprese le guarnizioni;(quantità n. 6);
8.	Fornitura e posa in opera di box rinforzato a doppio setto paraschegge, compreso di basamento in cemento atto a contenere il prefabbricato in parola; (quantità n. 1).

Pescara, 28 Luglio 2017

II R.U.P.
P.I. Antonello Di Gregorio